



CITTÀ DI ANAGNI

PROVINCIA DI FROSINONE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 08 del REG.	OGGETTO: Atto di indirizzo in materia ambientale – Moratoria per gli impianti di trattamento di rifiuti.
Data	
30/03/2017	

L'anno **duemiladiciassette** e questo giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **17,55** presso questa Sede Municipale si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE convocato con avvisi notificati a norma di legge in **sessione ordinaria in prima convocazione** in seduta pubblica nelle persone dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

Dott. Fausto Bassetta - SINDACO - Presente/Assente

X

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
FELLI Giuseppe	X		AMBROSETTI Simone		X
TAGLIABOSCHI Sandra	X		FLORIDI Alberto Maria	X	
PROIETTI Egidio	X		LANZI Paolo	X	
BONDATTI Maurizio	X		DE LUCA Giuseppe		X
ROIATI Fabio	X		GIACOMI Cesare	X	
GIOVANNELLI PROTANI Elvio	X		FENICCHIA Alessio	X	
SALVATORI Chiara		X	VERSI Roberto	X	
CICCONI Alfredo	X		NATALIA Daniele	X	

Ne risultano presenti 14 assenti 3

Assume la presidenza Avv. Giuseppe Felli in qualità di Presidente del Consiglio assistito dal Segretario Generale D.ssa Marina Saccoccia

Il Presidente accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, con l'assistenza dei scrutatori nominati nei signori di : A.Cicconi; C.Giacomi e A.Fenicchia.

Si dà atto che:

- subito dopo l'appello di apertura sono entrati in aula i Consiglieri Ambrosetti e De Luca.
- nel corso della precedente trattazione ha lasciato l'aula il Consigliere De Luca. Presenti n. 15, assenti n. 2 (Salvatori –dall'inizio- e De Luca).

Si dà altresì atto che la discussione sul presente argomento è stata condotta al punto precedente.

Il Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta di delibera.

Il Presidente informa che nel dispositivo della proposta di delibera vengono invertiti i numeri 7 e 8 e il n. 7 viene posposto al n. 8.

Si procede alla votazione che riporta l'unanimità di voti favorevoli su n. 15 presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con D.G.R. 818 del 28/12/2016 è stato approvato il vigente Piano di Tutela delle Acque, nell'ambito del quale è stata stabilita la classificazione nel livello "pessimo", misurato secondo quanto previsto dalla Direttiva 2000/60/CE recepita dal D.Lgs 152/2006, della qualità delle acque del Bacino Fiume Sacco, con particolare riferimento al tratto ricadente nei territori dei comuni di Anagni e Ferentino.
- Con D.G.R. 536 del 15/09/2016 "Aggiornamento dell'Allegato 4 della D.G.R. 217 del 18 maggio 2012 "Nuova zonizzazione del territorio regionale e classificazione delle zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente in attuazione dell'art. 3, dei commi 1 e 2 dell'art. 4 e dei commi 2 e 5 dell'art. 8 del D. Lgs. 155/2010" abbia fatto ricadere il territorio del Comune di Anagni nella classe 1 (ex Zona A).
- Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 321 del 22/11/2016 "Perimetrazione del sito di interesse nazionale Bacino del fiume Sacco", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 293 del 16/12/2016, è stato definito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Bacino del fiume Sacco" così come riportato nella tavola cartografica allegata al citato Decreto Ministeriale, all'interno del quale perimetro risulta ricompresa un'ampia porzione del territorio del Comune di Anagni.
- Con nota del 26/10/2016 la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, nell'ambito del procedimento penale n. 405/16 mod. 44, ha trasmesso ufficialmente una consulenza tecnica in ordine all'inquinamento atmosferico nel territorio del Circondario.

RITENUTO CHE:

- La tutela della salute e dell'ambiente rappresentano obiettivi prioritari dell'azione amministrativa.
- E' volontà di questo Consiglio Comunale adottare tutte le azioni volte a tutelare l'ambiente e la salute pubblica e di fare applicazione rigorosa dei principi di prevenzione e precauzione, richiesti dalle condizioni ambientali e dallo stato di salute della popolazione del territorio;
- Lo stato dell'ambiente, già gravemente compromesso tanto da incidere negativamente sulla salute dei cittadini, rischia di aggravarsi ulteriormente con il possibile insediamento sul territorio di altri impianti industriali.

VISTI:

Il R.D. 1265/1934 “Testo unico leggi sanitarie”.

Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”.

La D.C.R. n. 42 27/09/2007 “Piano di Tutela delle Acque”

La D.C.R. n. 66 del 10/12/2009 “Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria”.

Il D.Lgs 155/2010 e s.m.i. “Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa”.

La D.C.R. n. 14 del 18/01/2012 “Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Lazio”.

RIENUTO che il presente atto non sia espressione di una sola componente politica, potendo essere condiviso e sottoscritto da tutte le compagni

RILEVATO che il presente atto è mero indirizzo ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs.

267/2000 e pertanto non richiede il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato; **unanime**

DELIBERA

1) Di manifestare la piena e totale contrarietà del Comune di Anagni rispetto a procedure in corso o future, all’insediamento o autorizzazione di nuovi impianti industriali di gestione dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi che servano esigenze ulteriori rispetto a quelle comunali.

2) Di dare mandato al sindaco di Anagni di perseverare nell’azione di coordinamento dei sindaci della Valle del Sacco, affinché mozioni analoghe vengano adottate dai tutti i comuni partecipanti.

3) Di rappresentare alla Regione le particolari esigenze territoriali, connesse anche e soprattutto con l’inclusione di parte del territorio comunale all’interno del sito di interesse nazionale della Valle del Sacco, in prospettiva del nuovo piano di gestione dei rifiuti.

4) Di inserire, compatibilmente con la normativa di settore, nel nuovo Pucg del Comune di Anagni, al fine della sua definitiva approvazione e sulla scorta delle motivazioni espresse, norme di divieto alla collocazione ed esercizio di nuovi impianti di trattamento e smaltimento di Rifiuti Solidi Urbani (Rsu) delle seguenti tipologie:

- impianti di smaltimento e discariche di Rsu o altra tipologia di rifiuto conseguente al trattamento dei rifiuti indifferenziati;
- impianti di trattamento delle frazioni di Rsu indifferenziati, quali Tmb, impianti per la produzione di combustibile da rifiuti, impianti di termovalorizzazione ed inceneritori per la produzione di energia;
- impianti di compostaggio industriali per la produzione di biogas, biometano o per la produzione di energia;
- impianti industriali per la produzione di energia da biomasse.

Dovranno essere esclusi dal divieto di cui sopra:

- impianti a servizio del solo fabbisogno della comunità di Anagni, calcolato sulla base della produzione annua dei rifiuti nel Comune di Anagni, sull’entità e sulla quantità delle frazioni dei Rsu e sulle percentuali di raccolta differenziata;
- impianti per il recupero e riciclo delle frazioni di Rsu differenziati quali vetro, plastica, carta ecc.;
- impianti di compostaggio di comunità di cui al Decreto n. 266/2016 del Ministero dell’Ambiente.

5) Di impegnare il Sindaco e la Giunta affinché siano poste in essere tutte le azioni volte alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

6) Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale affinché, in osservanza dei richiamati principi di prevenzione e di precauzione, sia dato indirizzo all’Ufficio Tecnico di non dare corso a modifiche sostanziali di autorizzazioni in essere ovvero a nuove autorizzazioni limitatamente ad eventuali nuove immissioni in atmosfera che conducano ad un peggioramento dello stato della qualità dell’aria vanificando gli obiettivi del piano di risanamento, presentate nell’ambito di procedimenti di cui:

- Al Titolo III della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Valutazione d’Impatto Ambientale);
- Al Titolo IIIbis della Parte Seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (Autorizzazione Integrata Ambientale)
- Alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. (art. “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti”, artt. 214 e 216”Procedure semplificate”);
- All’art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. “Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti”
- Al D.P.R. 59/2013 “Autorizzazione Unica Ambientale”;
- All’art 5 “Autorizzazione unica” del D.Lgs 28/2011 e s.m.i.
- All’art 6 “Procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile” del D.Lgs 28/2011 e s.m.i.
- 7) Di impegnare il Sindaco e la Giunta Comunale affinché siano poste in essere tutte le azioni volte alla riduzione delle emissioni in acque superficiali ed in fognatura e segnatamente:
 - 8) Di inviare il presente atto di indirizzo al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero della Salute, alla Presidenza della Giunta Regionale, all’Assessore all’Ambiente e Rifiuti della Regione Lazio.
 - a) Diminuendo i limiti di emissioni in fognatura per gli scarichi industriali, previsti del Dlgs 152/06 (part III All. A Tab 3) garantendo che i depuratori migliorino significativamente l’efficienza depurativa;
 - b) Istituendo un protocollo d’intesa con l’ARPA e un laboratorio di analisi certificato, i quali effettueranno un costante controllo e monitoraggio sulle acque superficiali ed in fognatura, al fine di valutare l’impatto delle emissioni industriali nel territorio di Anagni e la conformità ai limiti di legge vigenti;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to - D.ssa Marina Saccoccia -

IL PRESIDENTE
F.to - Avv. Giuseppe Felli-

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

DISPONE

Che la presente deliberazione :

- Venga affissa all'Albo Pretorio dell'Ente per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 , N. 267;
- Venga comunicata, in elenco, in pari data con apposita lettera ai signori capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs 18/08/2000 n. 267/)
- Venga inviata per l'esecuzione, agli Uffici interessati in quanto dichiarata immediatamente eseguibile;

- 5 MAG. 2017

Anagni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa Marina Saccoccia

Per copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

- 5 MAG. 2017

Anagni lì



IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Marina Saccoccia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marina Saccoccia".

CERTIFICA

Che la presente deliberazione su conforme attestazione del dipendente responsabile addetto alla pubblicazione è stata affissa all'Albo Pretorio dalal
Al corrispondente n. del registro Pubblicazioni;
che la stessa è divenuta esecutiva perchè:

- ❖ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art 134 c. 3, D.Lgs 267/2000;
- ❖ dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell art 134 u.c. T.U. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
D.ssa Marina Saccoccia